



Studio Notarile  
Tassinari & Damascelli

Repertorio n. 58730

Raccolta n. 37494

**VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**DI SOCIETA' PER AZIONI**

**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

Il giorno ventotto settembre duemilasedici, essendo le ore 14.00.

In Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4.

Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Imola,

è comparso

- TOMMASI DI VIGNANO Tomaso, nato a Brescia (BS) il giorno 14 luglio 1947, domiciliato ove *infra* per la carica.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione della società "HERA S.p.A." con sede legale in Bologna (BO), Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con capitale sociale di Euro 1.489.538.745,00 (unmiliardoquattrocentottantanovemilionicinquecentotrentottomilasettecentoquarantacinque virgola zero zero), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna con il numero di codice fiscale e partita I.V.A. 04245520376, R.E.A. numero BO-363550 (nel seguito, anche "Hera" o la "Società"), mi richiede di redigere il verbale di adunanza del Consiglio di Amministrazione di detta Società, limitatamente al punto 1 all'ordine del giorno.

A norma dell'art. 19 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'adunanza essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'adunanza è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie in questo luogo e per questo giorno ed ora;
- è presente l'Organo amministrativo nelle persone degli Amministratori risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto sub A);
- per il Collegio sindacale sono presenti tutti i Sindaci come risulta dall'elenco presenze sopra allegato;
- è altresì presente la dr.ssa Mila Fabbri, segretario del Consiglio di Amministrazione;
- esso medesimo comparente ha accertato l'identità e legittimazione dei presenti;
- pertanto, l'adunanza è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Emissione obbligazionaria a valere sul programma Euro Medium Term Notes (EMTN Programme) per rifinanziamento di alcune passività finanziarie.

OMISSIS

Il Presidente, passando alla trattazione del suddetto argomento all'ordine del giorno, rileva in premessa che, in mancanza di diversa previsione statutaria, ai sensi

Reg.to a Imola  
il 28/09/2016  
n. 3824  
Serie 1T  
euro 356,00

dell'art. 2410 del codice civile, la deliberazione di emissione di obbligazioni non convertibili rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione e deve risultare da verbale redatto da notaio.

Passando al merito della proposta, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, dott. Stefano Venier, il quale procede ad illustrare la presentazione "*Liability Management - Focus Bond 2019 e Bond 2021*", che viene distribuita seduta stante ed allegata al presente verbale sub B). Riferisce, a tal riguardo, sulla proposta di autorizzare l'emissione di un prestito obbligazionario *senior unsecured* non subordinato e non convertibile, sino a un massimo complessivo di Euro 700.000.000 (settecentomilioni) in linea capitale (nel seguito, anche il "**Prestito Obbligazionario**") da collocare sul mercato internazionale dei capitali presso investitori qualificati anche esteri, mediante offerta pubblica (con esclusione del pubblico indistinto degli investitori al dettaglio e quindi in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto di offerta), entro il termine finale del 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette). L'emissione in oggetto sarà effettuata a valere sul programma *Euro Medium Term Notes ("EMTN Programme")* della Società, come aggiornato ed incrementato ad Euro 3.000.000.000 (tre miliardi) in data 13 maggio 2016.

L'Amministratore Delegato segnala altresì che la proposta è volta ad ottimizzare la composizione del debito finanziario della Società di media e lunga scadenza, cogliendo opportunità di mercato allo scopo di rifinanziare anticipatamente (anche mediante riacquisto e/o scambio) taluni prestiti obbligazionari emessi in passato dalla Società e di prossima scadenza così da allungare la durata media dell'indebitamento finanziario del Gruppo. Infatti, i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario e/o i proventi rivenienti dall'emissione del Prestito Obbligazionario in discorso verrebbero impiegati prioritariamente per l'estinzione anticipata parziale di talune passività finanziarie rappresentate da prestiti obbligazionari emessi in passato dalla Società e non ancora scaduti e precisamente - in ordine di priorità - i prestiti rappresentati dai titoli denominati (i) "*€500,000,000 4.5 per cent. Notes due 3 December 2019*" (Codice ISIN: XS0471071133) (le "**Notes 2019**") e (ii) "*€500,000,000 3.25 per cent. Notes due 4 October 2021*" (Codice ISIN:XS0976307040) (le "**Notes 2021**" e unitamente alle Notes 2019, le "**Existing Notes**") emessi dalla Società, rispettivamente, in data 3 dicembre 2009 e in data 4 ottobre 2013 e quotati sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo.

L'operazione di *liability management* relativa alle *Existing*

Notes potrebbe essere effettuata mediante riacquisto per cassa (c.d. *tender offer*), oppure mediante scambio con i titoli di nuova emissione rappresentativi del Prestito Obbligazionario (c.d. *exchange offer*) oppure, ancora, mediante un'offerta mista per cassa e nuovi titoli, se del caso anche avvalendosi dell'intervento di un intermediario (c.d. *intermediate offeror*) per effettuare, in capo ad una medesima controparte di mercato, lo scambio delle *Existing Notes* oggetto di riacquisto e quelle del nuovo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei riacquisti fosse inferiore all'ammontare nominale del Prestito Obbligazionario di nuova emissione, i proventi residui non utilizzati nell'operazione di *liability management*, saranno utilizzati per il finanziamento del capitale circolante del Gruppo e per mantenere idonei livelli di liquidità così da fronteggiare esigenze operative della Società e del Gruppo.

L'Amministratore Delegato fa presente agli intervenuti che, da verifiche preliminari con la società di revisione Deloitte, la strada dell'*intermediate offer* si farebbe preferire sotto il profilo della "continuità contabile" derivante dalle passività finanziarie in oggetto con particolare riferimento all'*extinguishment / modification accounting* di cui allo IAS 39 (il c.d. test del 10%).

Prosegue l'Amministratore Delegato, informando gli intervenuti che il Direttore Centrale Amministrazione Finanza e Controllo ha già individuato e preliminarmente discusso con alcune banche di relazione (Banca IMI, BNP Paribas, Crédit Agricole, Deutsche Bank, Mediobanca e UniCredit) i termini e le condizioni, anche economiche, che renderebbero l'operazione idonea ad ottimizzare la composizione del debito finanziario della Società. In particolare, il Prestito Obbligazionario di nuova emissione avrebbe una cedola a tasso fisso non superiore all'1% (uno per cento) annuo / a 70 bps annui sopra il tasso di riferimento di periodo e una durata di 10 (dieci) anni. Le condizioni economiche dell'operazione di *liability management* preliminarmente discusse con tali banche prevedono il pagamento di un premio in favore degli investitori fino ad un massimo di 20 bps con riferimento alle Notes 2019 e di 22 bps con riferimento alle Notes 2021. Queste caratteristiche appaiono congrue rispetto alle esigenze della Società, ferma restando la necessità di individuare le specifiche date e le puntuali condizioni dell'emissione e del riacquisto/scambio in modo da ottenere un costo di raccolta il più efficiente possibile, qualora la situazione di mercato lo consenta.

E' stata inoltre individuata in BNP Paribas - precisa l'Amministratore Delegato - la banca che, in caso di c.d. *intermediate offer*, svolgerebbe il ruolo di offerente ed

intermediario in capo al quale si perfezionerà, secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe, lo scambio delle *Existing Notes* oggetto di riacquisto e le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario di nuova emissione.

L'Amministratore Delegato prosegue, rilevando che l'ammontare complessivo dell'emissione proposta di Euro 700.000.000 (settecentomilioni) è in linea con il limite alle emissioni che possono essere effettuate a valere sull'*EMTN Programme* della Società nonché è adeguato rispetto ai limiti di legge di cui all'art. 2412 del codice civile, a prescindere dalla quotazione dei titoli su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione ovvero dal collocamento a soli investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale. Infatti, in base all'ultimo bilancio approvato della Società Hera S.p.A., il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari a Euro 4.009.700.870,76 (quattromiliardinovemilionsettecentomilaottocentosettanta virgola settantasei), mentre il valore nominale delle obbligazioni non quotate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione già emesse e ancora in circolazione ammonta a Euro 335.268.000,00 (trecentotrentacinquemilioni duecentosessantottomila virgola zero zero). Non esistono obbligazioni emesse da altre società e garantite dalla Società medesima e non ancora rimborsate.

Interviene sul punto il Presidente del Collegio Sindacale, il quale conferma che alla data odierna risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, del codice civile.

Ciò precisato, il Presidente e il Presidente del Collegio Sindacale, in relazione a quanto previsto dall'art. 2412 del codice civile, dichiarano e attestano:

- che la Società ha già emesso i seguenti prestiti obbligazionari ancora in essere alla data odierna:

- 1) prestito obbligazionario per un valore massimo di JPY 20.000.000.000,00 (venti miliardi virgola zero zero), approssimativamente pari a Euro 150.000.000,00 (centocinquantomilioni virgola zero zero), rappresentato da massimo numero 40,00 (quaranta virgola zero zero) obbligazioni di nominale JPY 500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero) cadauna, come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Domenico Damascelli in data 20 luglio 2009 n. 4157/2810 di rep., registrato a Bologna 2 il giorno 21 luglio 2009 n. 8783, debitamente iscritto;
- 2) prestito obbligazionario non convertibile per un valore massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero) mediante emissione di obbligazioni ammesse a

quotazione presso la Borsa del Lussemburgo, come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Domenico Damascelli in data 12 novembre 2009 n. 4855/3269 di rep., registrato a Bologna il giorno 17 novembre 2009 n. 13915, debitamente iscritto;

3) prestito obbligazionario per un valore massimo di euro 200.000.000 (duecentomilioni), come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Federico Tassinari in data 18 aprile 2012 n. 50136/31650 di rep., registrato a Imola il giorno 18 aprile 2012 n. 1057, debitamente iscritto, in relazione al quale, con atto a rogito del notaio Federico Tassinari in data 7 maggio 2012 n.50268/31726 di rep., debitamente registrato, è stata data effettiva esecuzione per euro 102.500.000,00 (centoventimilioneicinquacentomila virgola zero zero);

4) prestito obbligazionario non convertibile per un valore massimo di euro 750.000.000,00 (settecentocinquantamilioni virgola zero zero), mediante emissione di obbligazioni ammesse a quotazione presso la Borsa del Lussemburgo, come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Federico Tassinari in data 17 dicembre 2012 n. 51601/32594 di rep., registrato a Imola il giorno 21 dicembre 2012 n. 3469, debitamente iscritto, in relazione al quale, con atto di esecuzione a rogito del notaio Domenico Damascelli in data 22 gennaio 2013 n. 12150/7811 di rep., debitamente registrato, è stata data effettiva esecuzione per 700.000.000,00 (settecentomilioni virgola zero zero);

5) prestito obbligazionario, da eseguire in una o più tranche, sino a concorrenza dell'importo massimo di euro 50.000.000 (cinquantamilioni) come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Federico Tassinari in data 28 febbraio 2013 n. 51982/32862 di rep., registrato a Imola il giorno 5 marzo 2013 n. 608, in relazione al quale, con atto di esecuzione a rogito del notaio Federico Tassinari in data 16 maggio 2013 n. 52469/33175 di rep., debitamente registrato, è stata data effettiva esecuzione per 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero);

6) prestito obbligazionario non convertibile per un valore massimo di euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero), mediante emissione di obbligazioni ammesse a quotazione, come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Domenico Damascelli in data 15 maggio 2013 n. 12737/8144 di rep., registrato a Imola il giorno 16 maggio 2013 n. 7796, debitamente iscritto, in relazione al quale, con atto di esecuzione a rogito del notaio Federico Tassinari in data 30 settembre 2013 n. 53159/33635 di rep., debitamente registrato, è stata data effettiva esecuzione per

500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero);

7) prestito obbligazionario non convertibile per un valore massimo di euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero), mediante emissione di obbligazioni ammesse a quotazione, come risulta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbalizzata con rogito notaio Domenico Damascelli in data 18 giugno 2014 n. 14817/9381 di rep., registrato a Bologna l il giorno 19 giugno 2014 n. 9739, debitamente iscritto, in relazione al quale, con atto di esecuzione a rogito del notaio Federico Tassinari in data 30 giugno 2014 n. 54541/34556 di rep., debitamente registrato, è stata data effettiva esecuzione per 500.000.000,00 (cinquecentomilioni virgola zero zero);

- che al di fuori dei predetti prestiti obbligazionari non esistono altre obbligazioni emesse dalla stessa Società e non ancora rimborsate.

Il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale ed invita quindi il Consiglio di Amministrazione a voler deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame.

Al termine dell'esposizione, dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione, mediante espresso consenso da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, quindi, all'unanimità,

- preso atto dell'esposizione dell'Amministratore Delegato in merito agli obiettivi finanziari perseguiti dalla Società;

- preso atto di quanto riferito dall'Amministratore Delegato in merito all'ipotizzato schema dell'emissione obbligazionaria descritta in narrativa;

- valutata l'opportunità di utilizzare i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario e/o i proventi rivenienti dall'emissione del Prestito Obbligazionario in discorso per rifinanziare anticipatamente mediante riacquisto per cassa (c.d. *tender offer*), mediante scambio con i titoli di nuova emissione (c.d. *exchange offer*) o mediante un'offerta mista cassa/titoli - se del caso con l'eventuale intervento di un intermediario (c.d. *intermediate offer*) ad oggi individuato in BNP Paribas - le passività finanziarie rappresentate dalle *Existing Notes* (dando priorità nell'acquisto alle Notes 2019), così da allungare la durata media dell'indebitamento finanziario del Gruppo nonché, in via residuale, per mantenere idonei livelli di liquidità così da fronteggiare esigenze operative della Società e del Gruppo;

- rilevato che sussiste la possibilità di emettere obbligazioni negli ammontari proposti, ai sensi dell'art. 2412 del codice civile, anche qualora i titoli non siano destinati alla quotazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione ovvero non riservati a investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale;

e infine

- rimettendo all'Amministratore Delegato la valutazione del più opportuno momento per dare esecuzione all'emissione secondo le condizioni di mercato;

**delibera**

1) di autorizzare l'emissione, in una soluzione, di un prestito obbligazionario, *senior unsecured* non subordinato e non convertibile, come meglio descritto in narrativa, sino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 700.000.000 (settecentomilioni) in linea capitale, da realizzare entro il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) nell'ambito dell'esistente *EMTN Programme* della Società, prevedendo che il Prestito Obbligazionario in discorso:

- formi oggetto di collocamento presso investitori qualificati italiani e/o esteri (con eccezione di quelli USA), pertanto, con esclusione di qualsiasi modalità e destinatario che possano comportare assoggettamento dell'emissione alle disposizioni normative in tema di offerta di strumenti finanziari al pubblico indistinto;

- sia denominato in Euro;

- sia rappresentato da titoli aventi taglio minimo almeno pari ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), emessi in forma dematerializzata e immessi in sistemi di gestione accentrata;

- possa essere quotato sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e/o altri mercati regolamentati ovvero sistemi multilaterali di negoziazione italiani o di altro Paese dell'Unione Europea;

- sia regolato dalla legge inglese; fatta comunque eccezione per le regole sul funzionamento delle assemblee degli obbligazionisti e la nomina del rappresentante comune, che saranno comunque soggette al diritto italiano;

- preveda un prezzo di emissione da fissare alla pari, sotto la pari o sopra la pari in base al rendimento complessivo offerto agli investitori;

- preveda una cedola a tasso fisso non superiore all'1% (uno per cento) annuo / a 70 bps annui sopra il tasso di riferimento di periodo;

- preveda un termine di rimborso di 10 (dieci) anni dalla data di emissione;

- preveda la possibilità di procedere alla riapertura dell'emissione attraverso l'emissione di ulteriori obbligazioni fungibili con le obbligazioni già emesse e in circolazione e con cui formeranno un'unica serie nei limiti dell'ammontare massimo sopra indicato;

2) di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato, ovvero, in caso di assenza o impedimento, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a dare concreta attuazione e decidere in merito all'emissione del Prestito Obbligazionario di cui al punto 1) che precede, tenendo

conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, nonché a definirne le caratteristiche specifiche, fissandone gli importi e le condizioni giuridiche ed economiche entro i limiti sopra indicati in prossimità dell'emissione, con facoltà di differire la effettiva emissione e sottoscrizione del Prestito Obbligazionario deliberato tenendo conto del contesto economico esistente al fine di non pregiudicare il buon esito dell'operazione;

3) di conferire apposito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Direttore Centrale Amministrazione Finanza e Controllo, in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di subdelegare e nominare procuratori speciali, a sottoscrivere tutta la documentazione contrattuale e porre in essere tutti gli adempimenti necessari o anche solo opportuni per l'effettiva emissione del Prestito Obbligazionario indicato al punto 1) che precede, tra cui la sottoscrizione dei c.d. *final terms* che integreranno il regolamento del prestito contenuto nel *Base Prospectus* dell'*EMTN Programme* del 13 maggio 2016 e oggetto di *supplement* in prossimità dell'odierna adunanza e gli accordi di emissione e sottoscrizione (anche mediante compensazione o scambio con titoli già emessi e oggetto di riacquisto e/o rifinanziamento), conferendo appositi mandati a intermediari terzi che possano agire in linea con la prassi nei ruoli tecnici a supporto dell'operazione (ad esempio *arranger, dealer, book-runner, lead manager, fiscal agent, paying agent*), nonché agli *auditors*, ai consulenti legali ed alle agenzie di *rating*;

4) di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato, ovvero, in caso di assenza o impedimento, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a dare concreta attuazione e decidere in merito all'operazione di *liability management* ponendo in essere tutte le attività necessarie per addivenire all'estinzione anticipata parziale delle passività finanziarie rappresentate da prestiti obbligazionari emessi in passato dalla Società e non ancora scaduti e precisamente - in ordine di priorità - i prestiti rappresentati dalle c.d. *Existing Notes* ovvero i titoli denominati (i) "*€500,000,000 4.5 per cent. Notes due 3 December 2019*" (Codice ISIN: XS0471071133) (sopra definite come le *Notes 2019*) e (ii) "*€500,000,000 3.25 per cent. Notes due 4 October 2021*" (Codice ISIN: XS0976307040) (sopra definite come le *Notes 2021*) mediante riacquisto per cassa (c.d. *tender offer*), oppure mediante scambio con i titoli di nuova emissione rappresentativi del Prestito Obbligazionario (c.d. *exchange offer*) oppure, ancora, mediante un'offerta mista per cassa e nuovi titoli, se del caso anche avvalendosi dell'intervento di un intermediario (c.d. *intermediate offeror*) per effettuare, in capo ad una medesima controparte di mercato, lo scambio delle *Existing*

Notes oggetto di riacquisto e quelle del nuovo Prestito Obbligazionario secondo i termini e le condizioni di cui in narrativa e utilizzare - nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei riacquisti fosse inferiore all'ammontare nominale del Prestito Obbligazionario di nuova emissione - i proventi residui non utilizzati nell'operazione di *liability management* per il finanziamento del capitale circolante del Gruppo e per mantenere idonei livelli di liquidità così da fronteggiare esigenze operative della Società e del Gruppo;

5) di conferire apposito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Direttore Centrale Amministrazione Finanza e Controllo, in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di subdelegare e nominare procuratori speciali, a sottoscrivere tutta la documentazione contrattuale e porre in essere tutti gli adempimenti necessari o anche solo opportuni per il perfezionamento ed il buon esito dell'operazione di *liability management* di cui al punto 4) che precede tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) la sottoscrizione con BNP Paribas o, nel caso in cui questa non fosse disponibile, altra banca di relazione della Società di un *c.d. exchange settlement agreement* per il caso in cui l'Amministratore Delegato opti per una *c.d. intermediate offeror* nel cui contesto BNP Paribas medesima (o altra banca di relazione) svolga il ruolo di offerente e assista la Società ai fini dell'*exchange*; (ii) la sottoscrizione del *c.d. dealer manager agreement* con le banche che agiranno in qualità di *dealer* dell'offerta (in qualsiasi forma questa venga lanciata); (iii) il conferimento a Lucid o altra società specializzata del ruolo di *c.d. tender agent* dell'operazione in discorso; (iv) la predisposizione di un *c.d. tender offer memorandum* o di un *c.d. exchange offer memorandum* per il caso in cui si proceda, rispettivamente, con un riacquisto per cassa (*c.d. tender offer*) delle *Existing Notes*, o con uno scambio delle *Existing Notes* con i titoli di nuova emissione rappresentativi del Prestito Obbligazionario (*c.d. exchange offer*); (v) il conferimento di specifici mandati agli *auditors*, ai consulenti legali e ad eventuali ulteriori controparti tecniche si rendessero all'uopo utili o necessarie nel contesto dell'operazione di *liability management*; (vi) qualsiasi adempimento di natura informativa preventiva e/o consuntiva relativa all'operazione in oggetto; e (vii) l'estinzione e cancellazione delle passività finanziarie rappresentate dalle *Notes 2019* e dalle *Notes 2021* oggetto di riacquisto/scambio;

6) di autorizzare l'Amministratore Delegato, ovvero, in caso di assenza o impedimento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in considerazione del potere di differire la effettiva sottoscrizione del Prestito Obbligazionario di

cui alla presente delibera, a richiedere di sospendere temporaneamente l'efficacia della presente deliberazione, ove nei prossimi giorni non sussistessero le condizioni di mercato per procedere all'operazione in oggetto;

7) di prevedere sin da ora - al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo di cui sopra ed il rispetto delle disposizioni normative che impongono al notaio, verificato l'adempimento delle condizioni stabilite dalla legge, di procedere alla iscrizione della presente deliberazione consiliare presso il competente Registro delle Imprese entro il termine massimo di trenta giorni dall'adozione della deliberazione - che lo stesso notaio verbalizzante, avuta notizia dell'eventuale richiesta di sospensione, sia legittimato, e nello stesso tempo tenuto, ad astenersi dal richiedere l'iscrizione della presente deliberazione consiliare e sia altresì autorizzato a provvedere al deposito della presente deliberazione consiliare, unitamente al deposito della copia della richiesta di proroga, soltanto dopo che, fermo il potere del Consiglio di Amministrazione di intervenire in ogni momento con una propria autonoma deliberazione, anche modificativa di tale deliberazione, l'Amministratore Delegato della Società, ovvero, in caso di assenza o impedimento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri attribuiti con la presente deliberazione consiliare, ed agendo quale consigliere delegato ai sensi del combinato disposto degli artt. 2410 e 2381 del codice civile, abbia dichiarato in atto notarile la propria intenzione di dare corso alla presente deliberazione da effettuare comunque entro il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), da valere quale atto formale di emissione del/i Prestito/i Obbligazionario/i in oggetto, il cui contenuto sia determinabile *per relationem* rispetto alla presente deliberazione consiliare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione su questo punto alle ore 14.25.

Il comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato decreto legislativo;

- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dalla Società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo  
approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio  
su tre fogli per undici pagine.

Sottoscritto alle ore 14.25.

F.ti Tomaso Tommasi Di Vignano - FEDERICO TASSINARI

A handwritten mark or signature, possibly a stylized 'S' or 'N', located on the right side of the page.

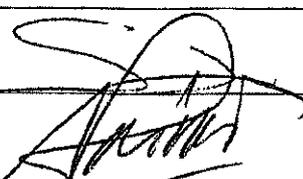
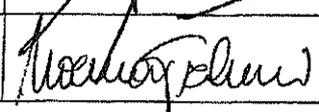
Allegato A) al n. 58730/37486 di rep.  
Elenco presenze  
Consiglio di Amministrazione  
della società "HERA S.p.A."

28 settembre 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COGNOME E NOME	CARICA	FIRMA
TOMMASI DI VIGNANO TOMASO	PRESIDENTE	
BASILE GIOVANNI	VICE PRESIDENTE	
VENIER STEFANO	AMMINISTRATORE DELEGATO	
ILLY RICCARDO	CONSIGLIERE	
BERNARDINI MARA	CONSIGLIERE	
TANI BRUNO	CONSIGLIERE	
MANDRIOLI LUCA	CONSIGLIERE	
PILLON CESARE	CONSIGLIERE	
MANARA STEFANO	CONSIGLIERE	
GAGLIARDI GIORGIA	CONSIGLIERE	
MANFREDI DANILO	CONSIGLIERE	
CLO' FORTE	CONSIGLIERE	
PRIMORI TIZIANA	CONSIGLIERE	
GIUSTI MASSIMO	CONSIGLIERE	

COLLEGIO SINDACALE

COGNOME E NOME	CARICA	FIRMA
SANTI SERGIO	PRESIDENTE	
GAIANI ANTONIO	SINDACO EFFETTIVO	
GIROLOMINI MARIANNA	SINDACO EFFETTIVO	

5

10/11